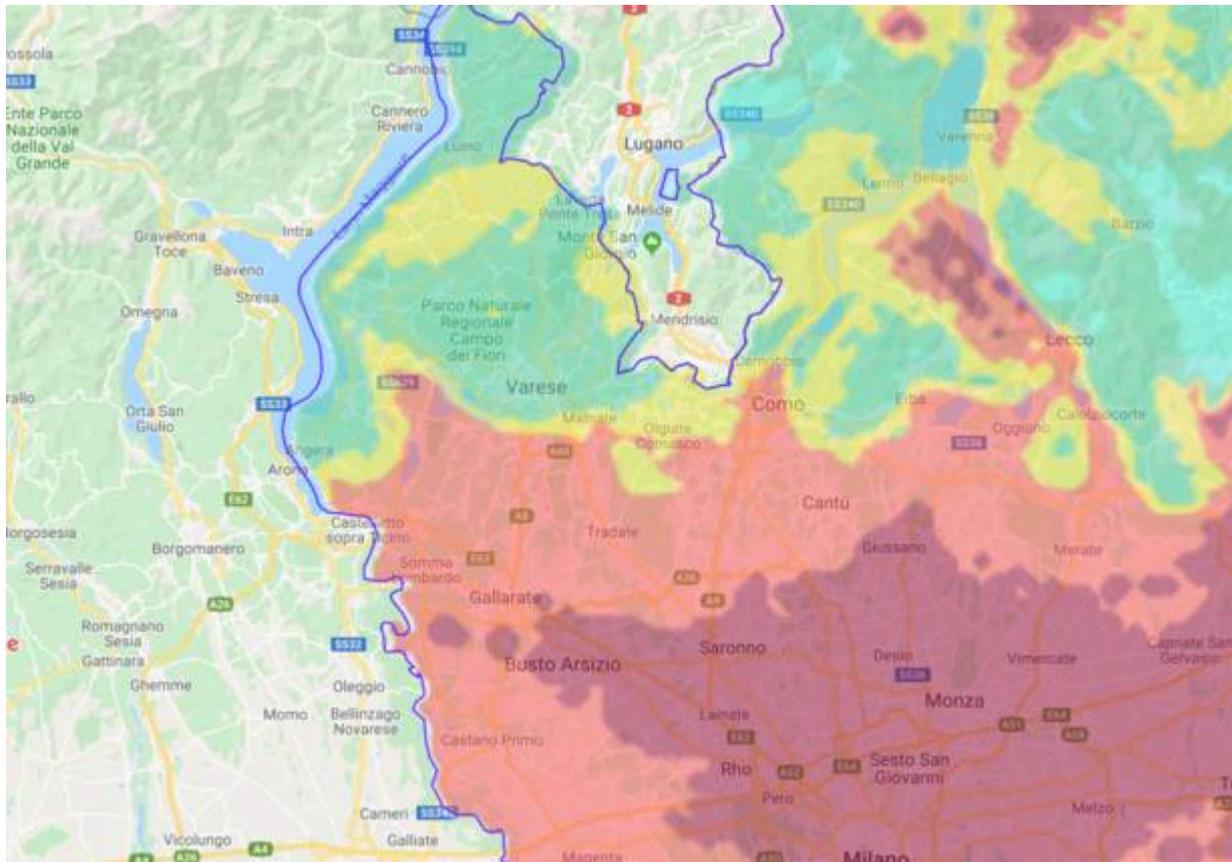


Aria inquinata, scattano le prime limitazioni

Pubblicato: Venerdì 3 Gennaio 2020



Il 2020 è iniziato con una qualità dell'aria non buona. Per questo motivo entrano in vigore oggi, 3 gennaio, le misure temporanee di primo livello per contenere l'inquinamento atmosferico. In Lombardia le misure si sono attivate nelle province di **Bergamo, Como, Cremona, Milano, Monza e Brianza e Pavia**, località in cui è stata superata per quattro giorni consecutivi la soglia dei 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ di PM10.

In provincia di Varese nessuna attivazione, ma c'è poco da stare allegri. Se infatti la media della provincia è al di sotto dei valori limite (45.5 microgrammi registrati il 2 gennaio) diverse stazioni della rete di rilevazione mostrano valori elevati: **Busto Arsizio** è sopra la soglia limite dal 31 dicembre con un picco di 73 microgrammi il primo giorno dell'anno e una situazione analoga è quella a **Saronno** dove la giornata peggiore è stata proprio quella dell'ultimo dell'anno con 60 microgrammi per metro cubo. Meglio va nelle altre località. **Varese** ad esempio ha iniziato l'anno ben al di sotto dei valori limite (39 $\mu\text{g}/\text{m}^3$) e **Ferno** dopo i 55 microgrammi del 1 gennaio ora è sceso a 37.

Nei comuni in cui sono scattate le limitazioni queste riguardano il settore traffico (con limitazioni per i veicoli fino a Euro 3 e 4 diesel in ambito urbano e obbligo dello spegnimento dei motori in sosta), il settore riscaldamento domestico (limitazione all'uso di generatori a biomassa legnosa di classe inferiore alle 3 stelle, riduzione di 1° delle temperature nelle abitazioni) e agricolo (divieto di spandimento liquami zootecnici, divieto assoluto di combustioni all'aperto). Per maggiori informazioni sulle limitazioni [clicca qui](#).

In ogni caso, in situazioni come questa, è bene mettere in atto quelli "comportamenti virtuosi" per

ridurre l'inquinamento. Arpa ha così diffuso un elenco di consigli per rendere le proprie attività ad un impatto ambientale minore ([leggi qui](#)). Nello specifico si consiglia di guidare a basse velocità e con un regime costante per quanto possibile e di rispettare i limiti di temperatura imposti per legge (20°C edifici residenziali) e se possibile abbassare la temperatura di un grado.

Questione a parte quella che riguarda stufe e camini che sono ritenuti i responsabili della metà delle emissioni di PM10 in atmosfera. Per questi motivi oltre ai consigli per ridurre l'impatto delle accensioni degli impianti a legna Arpa invita **“non utilizzare l'impianto di riscaldamento a legna nei periodi critici**, se disponibili altri sistemi di riscaldamento tradizionali a gas metano o gasolio, perché comunque è più inquinante delle altre tipologie impiantistiche”.

Aria inquinata? “Colpa di camini e stufe”

di mar.co.